

Programma dell'esame di fine apprendistato: floricoltore e paesaggista/floricoltrice e paesaggista

Il contenuto dell'esame si basa sul programma didattico e sul quadro formativo aziendale contemplati dall'ordinamento formativo concernente la rispettiva professione oggetto di apprendistato.

1. Esame pratico

L'esame pratico comprende l'esecuzione di prove nei seguenti tre ambiti:

- > colloquio di consulenza per la progettazione di giardini
- > tecniche di coltivazione (con particolare attenzione alle piante ornamentali)
- > realizzazione e cura di aree verdi (con particolare attenzione alla progettazione di giardini e alla cura del paesaggio)

In particolare, le prove da eseguire riguardano:

- > riconoscimento delle specie vegetali, loro corretto impiego e consulenza professionale al cliente
- > individuazione di malattie e parassiti e indicazione delle necessarie contromisure
- > pianificazione e attuazione delle tecniche di coltivazione delle piante ornamentali
- > scelta dei substrati idonei, valutazione dei terreni e proposta dei concimi più adatti
- > individuazione delle attrezzature tecniche e delle possibilità di controllo dei fattori di crescita
- > impiego dei materiali nei lavori di giardinaggio e di cura del paesaggio
- > capacità di leggere e applicare un programma nei lavori di giardinaggio e cura del paesaggio e fornitura della relativa consulenza al cliente
- > descrizione di piccoli attrezzi e macchinari ed elencazione delle misure finalizzate a garantire la sicurezza durante il loro impiego

Nell'esame pratico i candidati dimostrano di possedere le seguenti abilità:

- > riconoscono le situazioni di pericolo sul posto di lavoro e adeguano continuamente i processi di lavoro alle norme concernenti la sicurezza, l'igiene e la tutela ambientale
- > approntano i posti di lavoro in modo da assicurare che siano ergonomici e sicuri e per evitare l'affaticamento e l'insorgere di malattie professionali
- > verificano il corretto funzionamento di attrezzi, macchinari, impianti e strutture e li impiegano nei diversi processi operativi della loro attività professionale nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza
- > elencano i nomi botanici delle piante e li fanno associare sistematicamente, descrivono il ciclo vitale delle piante, le loro esigenze ambientali e le possibilità di utilizzo
- > scelgono il tipo di nutrizione da dare alle piante in funzione delle caratteristiche del terreno, del substrato e del fabbisogno di sostanze nutritive, nel rispetto delle disposizioni di sostenibilità ambientale
- > valutano lo stato di salute delle piante in base alle malattie tipiche delle singole specie vegetali e applicano di conseguenza misure preventive e di lotta nel rispetto delle disposizioni concernenti la sicurezza e la tutela ambientale
- > forniscono consulenza e assistono i clienti nell'acquisto, vagliando le loro esigenze e operando con professionalità e in modo mirato
- > stabiliscono le esigenze delle diverse colture e attuano le necessarie tecniche di coltivazione e cura delle piante nel rispetto delle esigenze di mercato e ambientali
- > si occupano della cura del verde e utilizzano materiali e piante idonei in base alle condizioni del luogo in cui le piante saranno collocate

- > eseguono la manutenzione delle aree a verde

Nell'esame pratico la commissione valuta i seguenti elementi:

- > conoscenza delle specie vegetali, cura e utilizzo delle piante ornamentali
- > conoscenza delle specie vegetali, cura e utilizzo delle piante nella progettazione di giardini e nella cura del paesaggio
- > programmazione e svolgimento dei lavori di coltivazione
- > individuazione di malattie e indicazione delle necessarie contromisure
- > valutazione dei substrati e dei terreni
- > scelta di concimi e pesticidi e relativo impiego
- > utilizzo di attrezzi per il giardinaggio e la cura del paesaggio
- > riconoscimento di attrezzi e impianti tecnici e dei relativi campi d'impiego
- > rispetto delle norme concernenti la sicurezza sul lavoro

Durata dell'esame: max. 6 ore per i 3 ambiti indicati.

Valutazione:

La commissione d'esame stabilisce l'importanza da attribuire alle singole prove ai fini della valutazione complessiva dell'esame pratico.

2. Esame teorico

L'esame teorico si svolge sotto forma di **colloquio professionale**.

Il colloquio è incentrato su un esempio concreto di lavoro o su un tema relativo all'attività professionale, lavoro che il candidato dovrà consegnare al momento dell'iscrizione all'esame. All'inizio dell'esame il candidato presenta brevemente il lavoro realizzato e a partire da questa presentazione si sviluppa un colloquio tecnico-professionale generale che, oltre che sui temi specificamente attinenti alla professione, verte anche sulla comunicazione con i clienti e il personale (in lingua italiana e tedesca). Il candidato formula inoltre un'autovalutazione del proprio esame pratico.

Durata dell'esame: circa 20 minuti.